

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-04-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	16/04/2019	7	Acqua, riaprono i serbatoi ma l'emergenza non è finita = Consorzio idrico, stop al razionamento Per le feste serbatoi aperti pure di notte <i>Irene Natali</i>	2
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	16/04/2019	37	Un attraversamento pedonale protetto per l'accesso ai container degli studenti <i>Monia Orazi</i>	3
MESSAGGERO UMBRIA	16/04/2019	47	Terni - In via Vitalone si staccano i mattoni da un grattacielo <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/04/2019	48	Lotta al dissesto, quattro progetti pronti a partire <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERMO	16/04/2019	41	Weekend contro gli incendi boschivi <i>Redazione</i>	6
CENTRO	16/04/2019	10	Sisma, in aula si celebra il decennale <i>C.s.</i>	7
CENTRO	16/04/2019	11	La popolare di Bari dona un mezzo alla protezione civile <i>Redazione</i>	8
CENTRO CHIETI	16/04/2019	19	Ecco i primi volontari di protezione civile <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	16/04/2019	8	Acqua dai rubinetti anche di notte = Torna l'acqua anche durante la notte ma l'emergenza idrica è ancora grave <i>Luigi Miozzi</i>	10
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	16/04/2019	41	Crollo delle mura di Montescudo confermati tutti i divieti <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI PARMA	16/04/2019	13	Nuova realtà Protezione civile: nasce il Gruppo comunale <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DI PARMA	16/04/2019	18	Assistenza pubblica Erinaldo, per 64 anni milite instancabile <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO ABRUZZO	16/04/2019	40	La regione premia cinque protagonisti <i>Redazione</i>	14
MESSAGGERO ABRUZZO	16/04/2019	41	Vandali alla statua del cane da soccorso <i>Redazione</i>	15
MESSAGGERO OSTIA	16/04/2019	37	Carciofo, a Ladispoli pazzi per la sagra: boom di visitatori <i>Emanuele Rossi</i>	16
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	16/04/2019	35	Caccia a nuove fonti sui Monti della Laga <i>Daniele Luzi</i>	17
RESTO DEL CARLINO TERAMO	16/04/2019	35	Popolare di Bari dona un pick up alla protezione civile della regione <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/04/2019	1	Scossa di magnitudo 3 nel Maceratese <i>Redazione</i>	19
ansa.it	15/04/2019	1	Grande spettacolo al Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance - Due Ruote <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	15/04/2019	1	Terremoto di magnitudo 3 nel Maceratese - Marche <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	15/04/2019	1	Terremoto, scossa magnitudo 3 in provincia di Macerata. Scossa 2.5 nel Senese - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	15/04/2019	1	Maltempo, riscaldamenti accesi a Sulmona - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	15/04/2019	1	Principio incendio su volo Air France - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	24
riminitoday.it	15/04/2019	1	EmergeRimini 2019, due giorni di esercitazioni per combattere le calamità <i>Redazione</i>	25
umbriajournal.com	15/04/2019	1	Angelo Borrelli capo Prociv risponde ai Rom, non abbiamo competenza <i>Redazione</i>	26
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	16/04/2019	8	Servizio di recupero dei rettili esteso alla Protezione Civile <i>Redazione</i>	28
tuttoggi.info	15/04/2019	1	Norcia, 649 famiglie assistite dal Cas   In campo 1,8 milioni, l'elenco <i>Redazione</i>	29
latinaoggi.eu	15/04/2019	1	Aprilia, Maltempo ad Aprilia, la Passione di Cristo rinviata a mercoledì 17 aprile <i>Redazione</i>	30
picooggi.it	15/04/2019	1	Crisi idrica, nel Piceno revocata (per le feste) la chiusura notturna dei serbatoi <i>Redazione</i>	31

## **Acqua, riaprono i serbatoi ma l'emergenza non è finita = Consorzio idrico, stop al razionamento Per le feste serbatoi aperti pure di notte**

[Irene Natali]

Acqua, riaprono i serbatoi ma l'emergenza non è finita Provvedimento per il lungo periodo di festa Nuovi lavori nelle zone colpite dal terremoto FERMO A partire da ieri è stato revocato il provvedimento di chiusura notturna dei serbatoi del consorzio idrico della società Ciip. La momentanea sospensione del provvedimento per il periodo delle feste di Pasqua. Ma i problemi restano; la società punta sui futuri lavori nell'Ascolano. Irene Natali a pagina 7 Consorzio idrico, stop al razionamento Per le feste serbatoi aperti pure di notte La società Ciip copre gran parte del Fermano. Il presidente Alati: Ma l'attenzione resta alta IL SERVIZIO FERMO A partire da ieri è stato revocato il provvedimento di chiusura notturna dei serbatoi del consorzio idrico della società Gip che era stato attivato nell'Ascolano per fronteggiare l'attuale crisi idrica. Le feste La momentanea sospensione del provvedimento consentirà, almeno nei prossimi giorni di festività, di alleviare parte dei disagi per privati cittadini, operatori economici, turisti e visitatori. A supportare la favorevole congiuntura, si inserisce anche il recente nulla osta rilasciato, dalla Regione Marche, Servizio di Protezione civile, dall'agenzia Regionale sanitaria in merito all'utilizzo dell'acqua a uso potabile nell'impianto di soccorso di CastelTrosino, per fronteggiare il fabbisogno del territorio. Il consorzio idrico di Ascoli rifornisce numerosi Comuni anche della provincia di Fermo, fra cui il capoluogo. Finalmente scrive il presidente Giacinto Alati - una speranza concreta per il nostro territorio messo a dura prova dal sisma del 2016 e da tutti gli eventi che si sono susseguiti. Rimane la situazione di emergenza idrica, il depauperamento delle sorgenti storiche da cui pesca il consorzio, come Foce di Montemonaco, l'approssimarsi dell'estate con inevitabile aumento dei consumi. La Ciip, con le istituzioni locali e nazionali, che si sono adoperare per raggiungere questo risultato, persegue nella sua opera di monitoraggio, di vigilanza, di impegno senza sosta al fine di portare a compimento il progetto di realizzazione del nuovo acquedotto del Pescara, il primo antisismico d'Italia che, unito alla coscienza delle popolazioni, virtuose nell'utilizzo della risorsa idrica, costruirebbe il segno tangibile della rinascita e del benessere del territorio. La provincia 11 Fermano non ha subito particolari disagi in questi mesi invernali ma anche qui c'è stato un giro di vite nei controlli contro gli sprechi: l'attenzione deve essere massima anche nei Comuni che si trovano lontano dal cratere e hanno avuto meno problemi rispetto all'area dei Sibillini. Irene Natali RIPRODUZIONE RISERVATA Disagi soprattutto L'incontro dello scorso inverno fra Ciip e Asite per il miglioramento del servizio nell'area montana per la siccità e i danni provocati dal sisma -tit\_org- Acqua, riaprono i serbatoi ma emergenza non è finita - Consorzio idrico, stop al razionamento Per le feste serbatoi aperti pure di notte

## Un attraversamento pedonale protetto per l'accesso ai container degli studenti

[Monia Orazi]

Un attraversamento pedonale protetto per l'accesso ai container degli studenti. L'intervento consentirà di superare la Muccese e raggiungere l'area commerciale San Paolo. L'INFRASTRUTTURA CAMERINO. Ai lavori per la realizzazione del percorso pedonale protetto, tra la zona dei container destinati agli studenti, in località Camerino 2, e via Palletta, all'inizio del quartiere di Montagnano, a due passi dall'area commerciale in località San Paolo. Il totale del progetto, pari a 640 mila euro, di cui 484 mila euro di costo per i lavori, è stato finanziato dalla Protezione civile nazionale, nell'ambito dell'emergenza sisma, visto che per la carenza di alloggi è stato allestito il campo container da 250 posti letto. I lavori. Il progetto esecutivo era stato approvato lo scorso 14 febbraio dalla giunta comunale guidata dal sindaco Gianluca Pasqui. L'ufficio tecnico comunale ha poi provveduto ad appaltare i lavori assegnati attraverso una procedura negoziata e l'invito a partecipare a quindici operatori sorteggiati tra quelli iscritti nelle apposite liste. Sono stati aggiudicati all'impresa Papa Nicola di Macerata, che ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta del 18,9 per cento, con un importo, comprendente anche l'Iva, di 481 mila euro. Sarà realizzato un percorso pedonale protetto, visto che la zona è interessata dal continuo transito di studenti che vanno dai moduli abitativi a San Paolo nella zona commerciale, a Montagnano e via D'Accorso, dove si trova il campus universitario. Tanti tra i cittadini hanno denunciato questi mesi la pericolosità di un tratto di strada della provinciale 256 caratterizzata da un traffico veicolare intenso e nello stesso tempo da tantissimi attraversamenti pedonali a qualsiasi ora del giorno e della sera, visti i novi insediamenti. In occasione dell'inizio delle procedure per la gara di appalto il sindaco Gianluca Pasqui, aveva sottolineato l'importanza strategica per la città di una simile opera. Dopo il sisma - aveva aggiunto - quella zona ha subito profonde trasformazioni e ci siamo trovati a fare i conti con la necessità di individuare dei percorsi protetti per favorire i collegamenti pedonali nella massima sicurezza possibile. L'intervento è solo una parte di una serie di lavori che interesserà quella zona della città e che prevede anche la realizzazione di un sottopasso e di un nuovo terminal bus. Per il terminal bus finanziato dalla Protezione civile nazionale, come opera d'emergenza per la fase post terremoto, si prevede una spesa di un milione e 100 mila euro. L'infrastruttura sarà realizzata nella zona dell'ex City Park a San Paolo. La riapertura. Altra buona notizia arriva dal cuore della città: una parte di via Favorino, è stata tolta dalla zona rossa e riaperta al transito pedonale. È il tratto compreso tra piazza Cavour e la zona del polo didattico Granelli. A riaprirla è stato il sindaco Pasqui attraverso un'ordinanza, dopo che l'ufficio tecnico ha comunicato il termine dei lavori di messa in sicurezza di vari palazzi nella zona e della chiesa di Santa Chiara. Si tratta di un altro piccolo pezzetto di centro storico che viene tolto dal silenzio e dall'oblio della zona rossa, al riguardo, per marzo era stata annunciata anche la parziale apertura al transito di corso Vittorio Emanuele, almeno fino alla zona del Comune, ma al momento non si hanno notizie in tal senso. Monia Orazi RIPRODUZIONE RISERVATA Il costo dei lavori è di 640 mila euro finanziato dalla Protezione civile nazionale Il sindaco Gianluca Pasqui -tit\_org- Un attraversamento pedonale protetto per l'accesso ai container degli studenti

## **Terni - In via Vitalone si staccano i mattoni da un grattacielo**

[Redazione]

In via Vitalone si staccano i mattoni da un grattacielo IL PAURA lunedì pomeriggio a Terni, dove una porzione consistente di mattoni, di circa otto metri quadri di superficie, si è staccata improvvisamente dalla cortina della facciata di un grattacielo di via Giandimartalo di Vitalone, nel centro città, cadendo a terra nei pressi dell'entrata principale. Nessuno è rimasto ferito, visto che al momento del crollo non c'erano persone che transitavano sul posto. Il distacco è avvenuto all'altezza di circa 20 metri, tra il settimo e l'ottavo piano dell'edificio. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco, per metteresicurezza l'immobile, e la polizia di Stato. L'edificio è stato costruito circa 10 anni fa ed è stato interessato anche da un intervento di manutenzione successivo alle scosse sismiche del 2016. Le forti scosse avevano danneggiato l'esterno del grattacielo che sovrasta il teatro Secci ed i mattoni rischiavano di venir giù. Così allora i vigili del fuoco di Terni, misero delle transenne sistemate per tenere lontane le persone da un lato del grattacielo. Sul luogo dell'intervento era stato accertato il grave distacco della cortina in mattoni da rivestimento sull'intero fronte ovest dell'edificio (lato Caos). Poi, ci sono stati i lavori e le verifiche delle autorità competenti. Con i tecnici della Protezione civile che svolsero una verifica rilevando che il rivestimento in mattoni del grattacielo presenta in più punti evidenti lesioni e distacchi, quelli più significativi sono presenti sulla facciata lato ovest dell'edificio in particolare dal nono al tredicesimo piano. In relazione all'estensione e all'ampiezza della lesione, in caso di nuove scosse, potrebbero verificarsi collassi di porzioni significative della cortina di mattoni. -tit\_org-  
AGGIORNATO

**REGIONE CHIESTI I FONDI AL MINISTERO DELL'AMBIENTE: APPALTI ENTRO IL PROSSIMO DICEMBRE**  
**Lotta al dissesto, quattro progetti pronti a partire***[Redazione]*

REGIONE CHIESTI I FONDI AL MINISTERO DELL'AMBIENTE APPALTI ENTRO IL PROSSIMO DICEMBRE Lotta al dissesto, quattro progetti pronti a partire SONO QUATTRO gli interventi nel territorio provinciale di Bologna, fra gli 89 per i quali la Regione ha chiesto con una lettera al ministero dell'Ambiente il riconoscimento dei fondi necessari all'avvio dei lavori, facendo seguito a un accordo siglato tre settimane fa con il governo. Si tratta di opere già cantierabili contro il dissesto idrogeologico, pronte a partire entro il 2019. UNA VOLTA assegnate le risorse, spiega una nota di Viale Aldo Moro, i lavori potranno essere appaltati entro il prossimo dicembre. Per quanto riguarda Bologna, l'importo complessivo è di 2 milioni 750 mila euro, sui 102 milioni totali. Nel Comune di Monghidoro, in località Bren- tese, l'obiettivo è il consolidamento della frana a valle dell'abitato, per un importo di 350 mila euro. A Gaiana di Medicina è prevista la manutenzione straordinaria dell'impianto idrovoro Massarolo per 700 mila euro. In via Conte, a Padulle di sala Bolognese, l'intervento consiste nell'installazione di due pompe sommergibili nell'impianto idrovoro Bagnetto 2 per 1,4 milioni, mentre a Baricella è in programma il secondo stralcio della manutenzione straordinaria del nodo idraulico Gandazzolo, per 1,1 milioni di euro. NEL PRIMO caso il soggetto attuatore è l'agenzia regionale per la Protezione civile mentre negli altri tre è il Consorzio della Bonifica renana. ALLUVIONE L'argine del Reno crollato nello scorso febbraio a Castel Maggiore -tit\_org-

**LA CAMPAGNA TORNANO I CORSI DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Weekend contro gli incendi boschivi**

[Redazione]

LA CAMPAGNA TORNANO I CORSI DELLA PROTEZIONE CIVILE - SANT'ELPIDIO A MARE PER IL SECONDO anno consecutivo il gruppo comunale di Protezione Civile ha messo a disposizione la sede per accogliere i volontari dei gruppi comunali e delle associazioni della provincia di Fermo ed Ascoli Piceno, per affrontare la campagna anti incendio boschivo. I corsi sono stati organizzati in collaborazione dai Vigili del fuoco di Ascoli Piceno, Ancona, Macerata, e dalla Regione Marche, alla presenza di 44 volontari. Due le giornate formative in cui si è strutturata la campagna: sabato, dalle 8 alle 18, sono state proposte lezioni teoriche all'interno della sede con prove radio e prove del vestiario adatto per il primo intervento; domenica, sempre dalle 8 alle 18, sono state proposte lezioni teoriche e pratiche con i moduli antincendio, fuori dalla sede, per far conoscere a tutti le attrezzature che sono nel territorio della provincia di Fermo. Presenti in entrambe le giornate Mauro Perugini, referente della Regione Marche, Maurizio Zingarini referente provinciale di Fermo, Andrea Sebastiani referente provinciale della provincia di Ascoli Piceno e Massimiliano Castignani coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sant'Elpidio a Mare. -tit\_org-

**Sisma, in aula si celebra il decennale**

*Oggi riconoscimenti a Letta, Bertolaso, Gabrielli, Chiodi e all'ex sindaco Cialente*

[C.s.]

Oggi riconoscimenti a Letta, Bertolaso, Gabrielli, Chiodi e all'ex sindaco Cialente > L'AQUILA Oggi, alle 12, in apertura della seduta del consiglio regionale nell'aula Spagnoli a Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, saranno consegnati, in occasione del decennale del sisma del 6 aprile 2009, riconoscimenti a Gianni Letta, Guido Bertolaso, Franco Gabrielli, Gianni Chiodi e Massimo Cialente. L'Assemblea regionale rivolgerà la dovuta attenzione, durante la discussione del primo punto all'ordine del giorno, a proposte per il decennale del sisma del 6 aprile 2009. A questo proposito, su proposta del presidente del consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, la conferenza dei capigruppo ha stabilito di consegnare un riconoscimento ufficiale a quelle figure che si sono distinte per l'impegno profuso e il ruolo ricoperto nel 2009: Letta, all'epoca sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri; Bertolaso, capo della Protezione civile; Gabrielli, prefetto dell'Aquila; Chiodi, presidente della Giunta regionale, e Cialente, sindaco dell'Aquila. Successivamente verranno discusse le interrogazioni e interpellanze sullo stato dei conti della sanità abruzzese e sull'ipotesi di passaggio dei porti di Ortona e Pescara all'Autorità portuale di Civitavecchia. Dopo la convalida dei consiglieri eletti, l'assemblea si occuperà della proposta d'istituzione di una commissione speciale per l'attuazione e le modifiche dello Statuto relativamente alle modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato. Infine, il Consiglio regionale discuterà sulle disposizioni in materia di contenimento dei costi della politica (vedi l'articolo in alto) e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari, (c.s.) Franco Gabrielli Guido Bertolaso -tit\_org-

## La popolare di Bari dona un mezzo alla protezione civile

[Redazione]

IL GRAZIE DI MARSILIO ALL'ISTITUTO BANCARIO La Popolare di Bari dona un mezzo alla Protezione civMe L'AQUILA Il presidente della Regione, Marco Marsilio, ha ricevuto ieri mattina all'Aquila il responsabile Area Territoriale-Adriatica della Banca Popolare di Bari che, nella ricorrenza del decimo anniversario del sisma 2009, ha donato alla Protezione Civile della Regione Abruzzo un pick-up Mitsubishi L200 ( vedi le foto). A fronte di un'attenzione così tangibile nei confronti della Regione Abruzzo, ha detto il presidente della Regione, è doveroso ringraziare la Banca Popolare di Bari, che dal sisma del 2016 accompagna la nostra Protezione Civile nelle operazioni di assistenza e di verifica sui territori colpiti. Fino ad oggi, mediante una raccolta fondi promossa dalla stessa Banca Popolare, sono stati acquisiti dalla Protezione Civile un autocaravan CI Riviera, un furgone trasporto persone Citroen Jumper e autovettura Fiat Freemont. -tit\_org-



roccamontepiano - consegnati 25 attestati

**Ecco i primi volontari di protezione civile***[Redazione]*

ROCCAMONTEPIANO - CONSEGNA TI 25 ATTESTATI Ecco i primi volontari di Protezione civile ROCCAMONTEPIANO Arrivano i primi volontari di protezione civile. Sono 25 e sabato scorso si sono visti consegnare gli attestati a conclusione del progetto voluto dal Comune e finanziato dalla Regione attraverso il centro di educazione ambientale di Legambiente "Il grande faggio". I corsi di formazione si sono tenuti nella sala consiliare del Comune, negli ultimi mesi del 2018 con il contributo prezioso di Nicola Cianci del gruppo di Protezioni civile degli Alpini di Pretoro. Ogni partecipante che ha frequentato e sostenuto l'esame finale ha ricevuto un attestato e un patentino con cui potersi iscrivere all'albo dei volontari della Protezione civile. Per la comunità di Roccamontepiano, risorta sulle spoglie della grande frana che il 24 giugno 1765 provocò circa 500 vittime, riuscire a costituire un corpo di volontari di protezione civile è di fondamentale importanza, ha detto il sindaco Adamo Candii. Un primo grande passo, ha aggiunto il consigliere comunale Angelo D'Andréa, è stato compiuto con la consegna degli attestati di superamento del corso di primo livello Aib (anti incendio boschivo). Un piccolo seme che faremo germogliare con l'entusiasmo e la volontà dei volontari roccolani. Il sindaco Adamo Carulli allacerimonia di consegna degli attestati Foto di gruppo per i primi volontari della Protezione civile a Roccamontepiano -tit\_org-

## **Acqua dai rubinetti anche di notte = Torna l'acqua anche durante la notte ma l'emergenza idrica è ancora grave**

*Nuovo impianto di soccorso, la Ciip ottiene la concessione per prelevare fino a 50 litri al secondo*

[Luigi Miozzi]

Concessione alla Ciip per prelevare fino a 50 litri al secondo. Torna l'acqua anche durante la notte ma l'emergenza idrica è ancora grave. Nuovo impianto di soccorso, la Ciip ottiene la concessione per prelevare fino a 50 litri al secondo. IL VERTICE ASCOLI Revocato il provvedimento di chiusura dei serbatoi dell'acqua durante la notte. La Ciip ha ottenuto dalla protezione civile, dall'Arpa e dall'Asur il via libera a poter immettere nella condotta principale l'acqua prelevata dal nuovo impianto di soccorso di Castel Trosino. La situazione, però, della crisi idrica resta ancora grave tanto che permane il codice rosso nello stato d'allerta e proseguirà costantemente il monitoraggio dello stato delle sorgenti per poi, alla fine di maggio, sulla scorta dei dati acquisiti, si deciderà se introdurre nuovamente il provvedimento di chiusura notturna dei serbatoi. Voglio ringraziare quanti in questi mesi si sono adoperati per far fronte alla crisi idrica aggravata dal sisma - ha tenuto a sottolineare il presidente della Ciip, Giacinto Alati -. Ringrazio la Regione Marche, l'Ato e la protezione civile per quanto hanno fatto e se oggi riusciamo a revocare il provvedimento è anche merito loro oltre che dei dipendenti dell'azienda che hanno svolto un lavoro egregio. L'entrata in funzione dell'impianto di soccorso di Castel Trosino, che verrà inaugurato ufficialmente il prossimo 18 maggio, fa tirare un sospiro di sollievo a cittadini e operatori commerciali in prossimità delle festività pasquali e del ponte del Primo maggio. La concessione. La Ciip ha ottenuto una concessione di poter prelevare fino a 50 litri al secondo di acqua che consentirà di garantire il fabbisogno di Ascoli e di alcuni comuni limitrofi. Si tratta di acqua di ottima qualità, pescata a 320 metri di profondità - spiega il geometra Antonio Serena della Ciip - non si tratta di acqua potabilizzata come accade in altre parti d'Italia. Le caratteristiche dell'acqua di Castel Trosino possono essere equiparate a quelle di una sorgente ed inoltre, non prelevando tutti i 50 litri al secondo a nostra disposizione, si tratta di una quantità talmente modica che, quando la immettiamo nella condotta principale, non va ad intaccare in alcun modo la qualità della nostra acqua che proviene dalle sorgenti di Capodacqua e Foce di Montemonaco. Nel frattempo, la Ciip, con la supervisione dei tecnici Ianni e Tonelli, stanno studiando la possibilità di poter individuare altre sorgenti sia sul versante dei Monti della Laga sia nella zona di Montemonaco dove però le difficoltà sono maggiori essendo nell'area del Parco. Allo studio anche la realizzazione di un impianto di interconnessione idrica con Tennacola e Ato 3 di Macerata che consenta di utilizzare l'acqua delle sorgenti di Serrapetrona e del Nera. Ma, quella di ieri, è stata anche l'occasione per il presidente Alati di presentare il rapporto di fine mandato a pochi mesi dalla scadenza del suo incarico. Si tratta di un rapporto fatto da chi sa di aver amministrato una società di servizi come la Ciip - ha detto il presidente -. Questa azienda è un'industria, non un posto per fare politica. Sono arrivato qui che si pagavano 500 mila euro di interessi passivi perché non c'era un euro, ora ha un volume d'affari di 60 milioni di euro. Sento di cordate che si starebbero creando per ottenere la presidenza: in democrazia, tutto è possibile purché si abbia un progetto di gestione e non per consumare piccole vendette personali. La Ciip è un patrimonio che va garantito, non spartito. Luigi Miozzi

RIPRODUZIONE RISERVATA I vertici della Ciip illustrano la situazione idrica -tit\_org- Acqua dai rubinetti anche di notte - Torna l'acqua anche durante la notte ma l'emergenza idrica è ancora grave

.....

.....

## **Crollo delle mura di Montescudo confermati tutti i divieti**

[Redazione]

MONTESCUDO I tecnici della Protezione civile hanno effettuato, ieri mattina, il sopralluogo a Montescudo sul luogo del crollo delle mura che si affacciano sul piazzale del mercato, lungo via Borgo Pandolfo Malatesta, avvenuto domenica mattina poco prima delle 11. Un cedimento delle mura per un diametro di quattro metri. Al termine del sopralluogo, il sindaco di Montescudo - Montecolombo Elena Castellari, riferisce che è stato concordato per il momento di mantenere in vigore l'ordinanza con cui si fa divieto di transito nell'area sottostante alla porzione di mura crollate, per evitare rischi a persone e cose. L'area resta pertanto transennata, come è stato disposto subito dopo il crollo dopo le prime verifiche dei vigili del fuoco coadiuvati dall'Area tecnica del Comune. Sono già in corso le valutazioni, da parte della Protezione civile, sui possibili e necessari interventi sia per quanto riguarda il ripristino delle mura, sia per il consolidamento delle stesse onde evitare ulteriori movimenti in futuro. Le pietre avevano colpito tre auto che erano parcheggiate lì davanti. Nessun altro ferito, dopo il crollo. I vigili del fuoco hanno anche evacuato una abitazione sulla sommità della porzione delle mura cadute, dichiarata inagibile. Ieri il sopralluogo dei tecnici della Protezione civile: al vaglio gli interventi di ripristino Il sopralluogo subito dopo Il crollo delle mura a Montescudo - tit\_org-

## **Nuova realtà Protezione civile: nasce il Gruppo comunale**

[Redazione]

Nasce il Gruppo comunale di Protezione civile, una realtà che avrà il compito di coordinare e supportare le attività di volontariato e di emergenza sul territorio. Il Gruppo comunale di Protezione civile è stato istituito in seguito all'approvazione del regolamento comunale, che ha previsto la creazione di un organismo di coordinamento e di supporto per le attività di volontariato e di emergenza. Il Gruppo comunale di Protezione civile è composto da volontari e da personale della municipalità. Il Gruppo comunale di Protezione civile ha il compito di coordinare e supportare le attività di volontariato e di emergenza sul territorio. Il Gruppo comunale di Protezione civile è aperto a tutti i cittadini che vogliono impegnarsi per la città e il territorio. Gli iscritti saranno impegnati nelle attività istituzionali di Protezione civile (previ- L.M. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Assistenza pubblica Erinaldo, per 64 anni milite instancabile**

[Redazione]

Dell'Assistenza pubblica era il patriarca. Classe 1935, nativo di San Lazzaro, Erinaldo Melegari era entrato nel sodalizio il 2 giugno del 1955. La Pubblica era per lui - ha affermato la figlia Carla - come la propria famiglia. Erinaldo ha avuto due figlie gemelle, Carla e Mirca, dalla moglie Marisa, con la quale ha vissuto per 54 anni. La moglie e le figlie hanno sempre saputo che il cuore di Erinaldo era grande e che nessuno avrebbe mai potuto privarlo del turno da volontario. La notte in cui nacquero le figlie era in servizio in ambulanza, non poteva abbandonare la Pubblica, così lui apprese di esser diventato padre a fine turno, alle sei del mattino. Tanti turni in ambulanza di notte ma, da parecchi anni, il giorno fisso era il mercoledì, al pomeriggio. Erinaldo è stato e sarà un esempio di impegno e dedizione - ricorda Filippo Mordacci, comandante della Pubblica, ma anche suo compagno di squadra per molti anni -. Disponibile a svolgere ogni tipo di servizio, con serietà estrema e tanta passione. Non l'ho mai visto rientrare contrariato o dispiaciuto, aveva sempre il sorriso e lo sguardo di chi è davvero felice di quello che sta facendo. Molto socievole e generoso - racconta la figlia -, sceglieva sempre di stare vicino a chi aveva bisogno. Amante della buona cucina, ma anche bravo cuoco, durante il servizio militare aveva imparato a cucinare, ma ciò che gli riusciva meglio erano gli anolini e le chiacchiere. Donatore dell'Avis, con al proprio attivo 108 donazioni, caposquadra del mercoledì pomeriggio, fece pure parte del gruppo di Protezione civile occasione dei terremoti dell'Irpinia e del Friuli. Un volontario vero Erinaldo: dopo tanti anni come milite e autista dell'ambulanza, scelse di diventare autista del pulmino per i disabili. Orgoglioso di appartenere alla sua associazione, indossava fiero la divisa, impregiata, nelle grandi occasioni, dalle tante medaglie ricevute sul campo del soccorso. Sulla divisa dei volontari dell'Assistenza pubblica campeggia, da regolamento, una croce blu all'altezza del cuore. Erinaldo quella gloriosa croce blu l'aveva tatuata nel proprio cuore. Lo Sar. È scomparso a 83 anni lo storico volontario Mordacci: È stato un esempio di impegno La figlia: L'associazione come una famiglia LUTTO Erinaldo Melegari era entrato nella Pubblica nel 1955. -tit\_org-

## La regione premia cinque protagonisti

[Redazione]

Decennale del sisma La Regione premia cinque protagonisti In apertura della seduta di stamane del Consiglio regionale d'Abruzzo, alle 12, nell'Aula "Spagnoli" a Palazzo dell'Emiciclo, saranno consegnati, in occasione del decennale del sisma del 6 aprile 2009, riconoscimenti a Gianni Letta (foto), Guido Bertolaso, Franco Gabrielli, Gianni Chiodi e Massimo Cialente. L'Assemblea regionale si legge in un comunicato-rivo Igerà la dovuta attenzione, durante la discussione del primo punto all'ordine del giorno, a proposte per il decennale del sisma del 6 aprile 2009. A questo proposito, su proposta del presidente del Consiglio regionale. Lorenzo Sospiri, la Conferenza dei capigruppo ha stabilito di consegnare un riconoscimento ufficiale a quelle figure che si sono distinte per l'impegno profuso e il ruolo ricoperto nel 2009: Gianni Letta, all'epoca sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri; Guido Bertolaso, capo della Protezione civile; Franco Gabrielli, prefetto dell'Aquila; Gianni Chiodi, presidente della Giunta regionale, e Massimo Cialente, sindaco dell'Aquila. -tit\_org-

## **Vandali alla statua del cane da soccorso**

[Redazione]

Il CAÍ Inaugurato sabato scosso e subito danneggiato dai vandali. Parliamo del monumento (foto) dedicato alla Protezione civile, nella città di Ghedi (Brescia). Nella notte tra domenica e lunedì è stata rimossa la mano che nella scultura rappresentava la richiesta d'aiuto alle unità cinofile, impegnate durante un terremoto. La mano spuntava dalle macerie ed è un omaggio alle vittime del terremoto dell'Aquila nel 2009. una ferita per tutto il mondo del volontariato- ha commentato Celso Vassalini, volontario vicepresidente Aifos-Protezione civile-. Uno sfregio a un monumento, un gesto stupido e senza senso. Il danno non è di quelli da migliaia di euro (in tutto la sostituzione della la mano che nella scultura rappresentava la richiesta d'aiuto), ma per i bilanci sempre in bilico di associazioni del Volontariato, anche una cifra poco importante può portare problemi non di poco conto. Se si aggiunge poi la "ferita" inflitta a un monumento, simbolo e riconoscenza del figlio di un dio minore, il cane, e dell'operosità di un mondo di donne e uomini del volontariato che è realtà costante per il nostro Paese. -tit\_org-

## Carciofo, a Ladispoli pazzi per la sagra: boom di visitatori

[Emanuele Rossi]

Carciofo, a Ladispoli pazzi per la sagra: boom di visitatori il rni liltif pvpntn ĩ ĩyā ĩ ĩĐ ß fprra np- Âĩ÷÷ Đyāĩ ã Tmmnhilp Rpr- 11 BILANCIO Tutti pazzi per la "Dama" del Carciofo che si aggiudica la tradizionale gara delle sculture tra i 16 produttori locali. Così, nella tré giorni di festa ladispolana, spunta anche un messaggio significativo contro la violenza femminile. La famiglia Zani presenta in piazza Rossellini una donna in carne ed ossa (è la prima volta che accade) rivestita con i prelibati ortaggi. La "principessa", Paola Lucarini, viene immortalata dai flash dei turisti. Da Tivoli e da Rieti organizzano in pullman per raggiungere la 69'Sagra del Carciofo. Dalla mattinata di domenica gli organizzatori e venditori sono con il naso all'insù per il cielo nuvoloso. E in effetti la pioggia che arriva incide sull'evento e svanisce il record delle 400mila presenze della scorsa edizione. Sarà per il prossimo anno, dicono dalla Pro loco e dal Comune. Presenti a degustare i carciofi i sindaci delle città gemellate: Heusenstamm (Germania) e Malie (Belgio) e poi i rappresentanti russi di Voronezh che da pochi giorni hanno sancito un accordo con Ladispoli per il gemellaggio e per promuovere un evento culinario nella terra nera al confine con l'Ucraina, chiamata così per la sua fertilità. IL RICORDO Commovente il ricordo sul palco della prima sagra di 69 anni fa. Nel dopoguerra Ladispoli era vuota e serviva qualcosa per riaccendere la passione e l'entusiasmo dando spazio ad una fiera che esaltasse il prodotto locale, rievoca Claudio Nardocci, presidente della Pro loco. Più di 100 unità in servizio tra le forze dell'ordine, la protezione civile e le associazioni di volontariato. Controlli serrati contro i venditori abusivi. La polizia locale conferma il comandante Sergio Blasi - ne multa pochissimi, neanche una decina perché in calo rispetto al passato, scoraggiati evidentemente dalla presenza dei vigili urbani. LA BENEFICENZA Di conseguenza migliora la vendita dei coltivatori diretti, circa 50mila pezzi, quindi 50mila carciofi piazzati solo in piazza Rossellini. Bene anche la solidarietà per Francesco e Marco Camerini, i due fratellini di Cerveteri affetti dal morbo di Batten. Molti giocatori di serie A, tra cui De Rossi, Parolo, Immobile, Bernardeschi e Zaniolo, hanno donato la loro maglia per un'asta che ha portato nelle casse della famiglia almeno 50mila euro. Una delle notizie più belle di questa sagra. Siamo soddisfatti complessivamente di come è andata, nonostante qualche scherzetto del meteo, dice Alessandro Grande, sindaco di Ladispoli. Una domanda assilla i coltivatori locali: ma i russi importeranno i carciofi? Stiamo lavorando affinché si raggiunga l'obiettivo. La delegazione di Voronezh non conosceva prima i carciofi, ci hanno chiesto come poter procedere all'esportazione, conferma Grande. A chiudere i fuochi d'artificio. Emanuele Rossi La "Dama" del Carciofo vincitrice della gara di sculture -tit\_org-



## Caccia a nuove fonti sui Monti della Laga

[Daniele Luzi]

Caccia a nuove fonti sui Monti della Laga Per il primo tratto dell'acquedotto buone notizie da Roma: sarà interconnessa LA GRANDE OPERA che la Ciip vuole realizzare è il nuovo acquedotto del Pescara: C'è un'attenzione particolare su questo tema - ha spiegato il presidente Alati - e abbiamo avuto un paio di incontri a Roma con l'Autorità di distretto sulla nostra proposta. Ancora non possiamo dirlo con certezza, ma c'è il finanziamento per la progettazione dell'interconnessione. Abbiamo infatti proposto l'interconnessione con altri acquedotti (Tennacola, Nera) e andremo a vedere se questo sarà possibile: la Ciip sarà capofila di questo progetto, perché l'idea messa in campo dalle persone che stanno qui è vincente. Sarebbe il riconoscimento del fatto che questa azienda ha le professionalità per migliorare il servizio. Il primo tratto del nuovo acquedotto antisismico andrà da Capodacqua a Borgo di Arquata, per un valore di 27 milioni più un altro paio che dovranno servire appunto per la realizzazione di questa interconnessione. Il presupposto alla base di quest'ultima idea è che la sorgente di Foce di Montemonaco non sarà recuperabile a breve e quindi la volontà è di una sorta di 'mutuo soccorso acquedottistico', che possa funzionare anche da sud verso nord, e quindi utile per un territorio molto ampio. Inoltre si sta valutando anche un'ulteriore possibilità, che sarebbe di prevedere l'interconnessione anche con i bacini idroelettrici andando oltre il paradigma degli invasi monouso. NONOSTANTE il nuovo acquedotto rappresenti un'opera dal valore enorme, non solo dal punto di vista economico, di certo non potrà essere l'unica soluzione in vista del prossimo futuro e quindi la Ciip è impegnata anche nella ricerca di nuove fonti di approvvigionamento, come hanno spiegato gli ingegneri Ianni e Tonelli. La 'caccia all'acqua' è attiva sull'Ascensione, da cui però potrebbero arrivare solo 10 litri al secondo, utili al massimo per alimentare una piccola zona: verranno fatti altri tentativi, ma di base si tratta di un acquifero limitato. Gli studi vanno avanti anche sui Monti della Laga: lì la risorsa c'è, però saranno necessarie ulteriori verifiche. Ma l'emergenza idrica ha portato anche ad allargare il ventaglio delle possibilità, tanto che si stanno valutando ulteriori fonti tra Capodacqua e Montemonaco, con quest'ultima zona che però rientra all'interno dell'area del Parco. DA PARTE SUA LA N° 1 ha affidato degli studi sismici per una 'ecografia' nel vallone di Capodacqua e Foce. Con il Parco dei Monti Sibillini c'è tutta la questione aperta per Foce di Montemonaco, sorgente la cui situazione è fortemente alterata, come ha spiegato l'ingegner Tonelli. In questa fase - ha aggiunto - il Parco ci pone un'attività programmatica forte. L'eventualità di stoppare l'immissione di acqua avrebbe effetti molto importanti e i tempi stretti di programmazione individuati dal Parco non sembrano compatibili con quelli immaginati dalla Ciip. Ma la grande questione legata al sisma è un'altra, come hanno evidenziato gli stessi tecnici dell'azienda: il fatto che l'intero apparato che ha fronteggiato e sta fronteggiando il post sisma abbia messo mano ai danni infrastrutturali che si sono verificati, lasciando però 'indietro' altre questioni come ad esempio questa della riduzione di portata delle sorgenti. DANIELE LUZI LE AUTORIZZAZIONI È ARRIVATO IL NULLA OSTA DA REGIONE, PROTEZIONE CIVILE, AGENZIA REGIONALE SANITARIA PER L'ACQUA DI CASTEL TROSINO LA PROMESSA MANTENUTA ALATI HA RICORDATO 15,8 MILIONI ARRIVATI DALLA PROTEZIONE CIVILE: UN RISULTATO A CUI HANNO CONTRIBUITO TUTTI LE RICERCHE STUDI SULL'ASCENSIONE, DOVE PERÒ POTREBBERO ESSERCI APPENA DIECI LITRI AL SECONDO: SI FARÀ UN ALTRO TENTATIVO DOPPIO Da un lato si lavora all'opera da 27 milioni, dall'altro si va in cerca di acqua in montagna -tit\_org-

IL GESTO IL PRESIDENTE MARCO MARSILIO IERI MATTINA HA RICEVUTO IL MEZZO DAL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIALE ADRIATICA

## **Popolare di Bari dona un pick up alla protezione civile della regione**

[Redazione]

IL GESTO IL PRESIDENTE MARCO MARSILIO IERI MATTINA HA RICEVUTO IL MEZZO DAL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIALE ADRIATICA Popolare di Ban dona un pick-up alla protezione civile della Region L'AQUILA - Il presidente della Rè- Fino ad oggi, mediante una raccolta gione. Marco Marsilio, ha ricevuto fondi promossa dalla stessa Banca Poieri mattina all'Aquila il Responsabile polare, sono stati acquisiti dalla ProArea Territoriale-A driatica della tezione Civile un autocaravan CI Banca Popolare di Bari che, nella ri- Riviera, un furgone trasporto persone correnza del decimo anniversario del Citroën Jumper e autovettura Fiat Sisma 2009, ha donato alla Protezione Freemont. Civile della Regione Abruzzo un pick-up Mitsubishi L200. A fronte di un'attenzione così tangibile nei confronti della Regione Abruzzo - ha detto il Presidente della Regione - è doveroso ringraziare la Banca Popolare di Bari, che dal Sisma del 2016 accompagna la nostra Protezione Civile nelle operazioni di assistenza e di verifica sui territori colpiti. IP-, -tit\_org-

## Scossa di magnitudo 3 nel Maceratese

[Redazione]

Lunedì 15 Aprile 2019, 10:27 Il sisma di ieri notte ha avuto epicentro vicino ai comuni di Caldarola e Cessapalombo. Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata alle 23:15 di ieri nelle Marche, in provincia di Macerata. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro vicino ai comuni di Caldarola e Cessapalombo. Non si segnalano danni a persone o cose. Red/cb (Fonte Ansa)

## Grande spettacolo al Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance - Due Ruote

*Prima tappa di Varano vinta dalle wild card Aliverti-Guareschi (ANSA)*

[Redazione Ansa]

La pioggia ha portato fortuna al Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance, regalando grande spettacolo in pista, con poche cadute, fortunatamente senza conseguenze per i piloti. La prima tappa del monomarca che vede protagoniste le V7 III della Casa dell'Aquila ha visto conquistare i due gradini più alti del podio a due equipaggi presenti su invito. Le 'wild card' Aliverti-Guareschi e Münchinger-Pfautsch al termine dell'ora di corsa hanno preceduto al traguardo l'accoppiata formata da Riccardo Mancini e Nicola Maccaferro del Team Circuito Internazionale d'Abruzzo, leader della classifica generale, davanti a Oreste Zaccarelli e Samuele Sardi della Biker's Island, quarti classificati all'Autodromo Riccardo Paletti. Dei diciassette equipaggi di due piloti ciascuno che hanno preso il via, solo quattro non hanno terminato la gara, a testimonianza oltre che dell'affidabilità della V7 III anche della sua estrema facilità di guida, persino in condizioni limite come quelle di un circuito bagnato. Un gioiellino da strada modificato con il kit racing della GCorse che sabato, sull'asciutto, aveva fatto segnare una pole position con il ragguardevole tempo di 1'18"346. La prova, disputata sotto la pioggia, si è aperta in maniera spettacolare con la partenza in stile "Le Mans": moto schierate su un lato della pista e piloti che al via hanno attraversato di corsa il nastro d'asfalto per saltare in sella e partire. Dopo uno start poco brillante, Guareschi si è portato in pochi giri al comando del plotone di testa, posizione che Aliverti ha tenuto anche dopo il primo cambio pilota: i due hanno mantenuto la testa fino al traguardo. Proprio i cambi di pilota hanno infiammato gli spettatori presenti. Tutte nelle prime fasi le quattro cadute che hanno costretto al ritiro gli equipaggi Team ChiMoto, Aquile Millenarie, Virgin Radio e Luporacing. Questi la classifica a fine gara: 1. Aliverti-Guareschi, wild card (moto numero 29); 2. Münchinger-Pfautsch, wild card (37); 3. Mancini-Maccaferro, Circuito Internazionale d'Abruzzo (76); 4. Moto Guzzi World Club (850); 5. Biker's Island (93); 6. Guaracing Factory (127); 7. 598 Corse (71); 8. Spirit of 4.5 - PMR Moto (45); 9. Team Zard (12); 10. Fab Four Racing (69); 11. Team Proraso (48); 12. Canottieri Moto Guzzi (21); 13. The Clan (57). I prossimi appuntamenti con il Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance sono in programma sulle piste di Vallelunga (19 maggio), Magione (23 giugno) e Adria (1 settembre) mentre il gran finale si disputerà a Misano Adriatico (13 ottobre). E' possibile partecipare anche ai singoli eventi, al costo di 350 euro per team: l'iscrizione è aperta sino a due settimane prima della gara.

## **Terremoto di magnitudo 3 nel Maceratese - Marche**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 15 APR - Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata alle 23:15 di ieri nelle Marche, in provincia di Macerata. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro vicino ai comuni di Caldarola e Cessapalombo. Non si segnalano danni a persone o cose.

## **Terremoto, scossa magnitudo 3 in provincia di Macerata. Scossa 2.5 nel Senese - Cronaca - ANSA**

*Ieri sera la terra ha tremato nelle Marche, questa mattina in Toscana (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata alle 23:15 di ieri nelle Marche, in provincia di Macerata. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro vicino i comuni di Caldarola e Cessapalombo. Non si segnalano danni a persone o cose. Una scossa di terremoto di 2.5 è stata registrata questa mattina, alle 5.03, nel Senese. L'ipocentro è stato localizzato a 2 km a nord est nel comune di Cetona a una profondità di 8 km. La scossa è stata avvertita dalla popolazione anche nella vicina città di Chiusi ma al momento non si registrano danni a persone o cose. Sono comunque in corso verifiche sugli edifici pubblici da parte dei tecnici delle amministrazioni comunali.

## Maltempo, riscaldamenti accesi a Sulmona - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SULMONA (L'AQUILA), 15 APR - A seguito della straordinaria situazione climatica venutasi a creare in questi giorni, con la temperatura che si è abbassata notevolmente, il sindaco di Sulmona Annamaria Casini ha firmato questa mattina l'ordinanza n. 26 di proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento pubblici e privati fino al 19 aprile prossimo, nella misura massima di 6 ore giornaliere, secondo le esigenze degli interessati.

**Principio incendio su volo Air France - Toscana**

*Un principio d'incendio ha interessato, intorno alle 12.30, un aereo passeggeri dell'Air France chesi trovava sulla pista dell'aeroporto Vespucci di Firenze. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 15 APR - Un principio d'incendio ha interessato, intorno alle 12.30, un aereo passeggeri dell'AirFrance che si trovava sulla pista dell'aeroporto Vespucci diFirenze. Secondo quanto appreso, le fiamme, subito domatedall'intervento dei vigili del fuoco, avrebbero interessato ilcarrello dell'aeromobile. Nessuna persona sarebbe rimastaferita. Sempre in base a quanto emerso, l'incidente non avrebbecomportato alcune declassamento dell'operatività dello scalo. Regolari, quindi, gli altri voli.



## EmergeRimini 2019, due giorni di esercitazioni per combattere le calamità

[Redazione]

Il porto di Rimini si è trasformato in un grande campo per le esercitazioni incaso di calamità in occasione, durante il fine settimana, dell'edizione 2019 di EmergeRimini. La festa della Protezione Civile ha visto all'opera decine di volontari che, via cielo, terra e mare, hanno messo in atto le procedure per salvare le vite umane durante le emergenze in sinergia con Guardia di Finanza, Esercito, Croce Rossa, carabinieri, polizia di Stato, vigili del fuoco e Capitaneria di Porto. Sono stati impegnati in simulazioni di interventi di recupero in zona impervia e in mare, grazie alle motovedette e agli elicotteri del 7 reggimento Vega dell'esercito. Negli infopoint allestiti in piazzale Boscovich è stato distribuito materiale informativo e promozionale; molta curiosità ha suscitato l'esposizione dell'equipaggiamento di sopravvivenza dei piloti, di un veicolo ambulanza Lince in dotazione al 66 Reggimento Aeromobile Trieste di Forlì e di due robot Packbot 510 e Teodor in dotazione al Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, utilizzati nel disarmo di ordigni bellici. EmergeRimini 2019. Particolarmente avvincente la simulazione d'intervento di ricerca e soccorso di una persona dispersa e rimasta ferita in zona non facilmente raggiungibile via terra, impiegando un AH129 Mangusta e un NH90. In particolare, l'elicottero AH129, dotato di performante sistema di osservazione diurno e notturno, ha effettuato la ricerca della persona, fornendo indicazioni alla squadra a terra del Soccorso Alpino, che ha individuato e stabilizzato il disperso preparandolo per il recupero, mediante verricello, a bordo dell'elicottero NH90.

## Angelo Borrelli capo Prociv risponde ai Rom, non abbiamo competenza

[Redazione]

Angelo Borrelli, capo Prociv, risponde a Nazione Rom, non abbiamo competenza Angelo Borrelli, capo Prociv, risponde a Nazione Rom, non abbiamo competenza Stamani mattina, Angelo Borrelli Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha risposto a Marcello Zuinisi legale rappresentante dell'Associazione Nazione Rom (ANR) in merito alla richiesta di soccorso per le famiglie di etnia Sinti presenti in località Sant'Eraclio, Comune di Foligno. Dal 20 marzo 2019, questi cittadini, vivono in una situazione paragonabile ad un post terremoto, per gli effetti dell'ordinanza emanata dal Sindaco di Nando Mismetti, il quale ha fatto radere al suolo le abitazioni presenti nel campo in Via Londra. Il dott. Angelo Borrelli ha dichiarato che il Dipartimento della Protezione Civile non ha competenza alcuna in ordine alla vicenda rappresentata. Il documento è stato trasmesso a Prefetto di Perugia, Sindaco di Foligno, Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di Perugia, Questura di Perugia, Commissariato di Foligno, Comando Provinciale dei Carabinieri di Perugia, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Perugia, Presidente della Regione Umbria, Ministero dell'Interno, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Presidenza della Repubblica e Studio Legale Enrico Rosi Cappellani. Il 2 aprile 2019, la richiesta di intervento di protezione civile con invio di 7 container ed una cisterna di acqua potabile era già stato richiesto al Sindaco di Foligno Nando Mismetti, il quale ha ommesso ogni risposta, non occupandosi minimamente di una emergenza che vede coinvolti nuclei familiari con minori, anche di tenerissima età, soggetti con autentiche fragilità, anziani, disabili, costretti a vivere in macchina o dentro roulotte fatiscenti. Le famiglie sono composte dai seguenti cittadini italiani: 1) La Fleur Fiorello, Annalia Querini, La Fleur Chiara, La Fleur Clara, 2) Querini Angelo, Aurelia Giulia (in stato interessante) 3) Querini Angelica, Querini Nicol (11 anni), 4) Querini Attilio, Conci Letizia, Querini Noemi (8 mesi), 5) Piani Orlando Bindo, Adesburg Monica, 6) Piani Giesù, Di Chiara Michel, Piani Raian (8 mesi), 7) Piani Gesuel, La Fleur Alisca, Piani Aron (2 anni), Piani Rayli (1 anno). [INS::INS] Nessuna risposta scritta è giunta all'Associazione Nazione Rom (ANR) neanche da parte della Prefettura di Perugia e da parte del Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, la quale, nel frattempo, è stata indagata, in questi giorni, nel merito di una vicenda che ha portato all'arresto del Segretario Regionale del Partito Democratico e dell'Assessore Regionale alla Sanità su questioni riguardanti vicende legate agli Ospedali, alle Aziende Sanitarie, concorsi truccati, assunzioni illecite di amici, amanti e parenti. Il 29 marzo 2019, ANR aveva già denunciato alla Legione dei Carabinieri Stazione di Foligno ed alla Procura della Repubblica di Perugia, il Sindaco Mismetti, per omissione di soccorso, chiedendo al contempo apertura di inchiesta sui Fondi Strutturali Europei ricevuti dal Governo e dalla Regione Umbria per il periodo 2014-2020: 7 miliardi di euro di denaro pubblicamente stanziato dalla Commissione Europea per inclusione sociale di Rom Sinti Caminanti (RSC), Senza fissa dimora, Vittime di Tratta e di Schivitu, Minori Stranieri non accompagnati, Detenuti ed ex Detenuti. Lo stesso giorno si era tenuta una marcia pacifica di protesta, partita da Via Londra località Sant'Eraclio e conclusasi in Piazza Repubblica davanti al Comune di Foligno. Adesso chiediamo ai nostri concittadini, ai media, all'opinione pubblica ed alle istituzioni: chi è responsabile della Protezione Civile a Foligno e nella Regione Umbria? Perché le famiglie Sinti di Sant'Eraclio non sono state ancora soccorse da parte delle istituzioni locali e regionali? [INS::INS] Angelo Borrelli competenza Nazione Rom prociv L'agenda degli appuntamenti Articoli correlati [giuseppe-zamberletti] Istituzioni Morto Giuseppe Zamberletti, aveva fondato la Protezione civile, orgoglio dell'Umbria 27 Gennaio 2019 Istituzioni, Notizia in rilievo, terremoto Morto Giuseppe Zamberletti, aveva fondato la Protezione civile, orgoglio dell'Umbria Si è spento a Varese Giuseppe Zamberletti, padre fondatore della Protezione civile. Il Dipartimento della Protezione Civile, annunciando la scomparsa, esprime il più profondo e [ ] [Da-destra-Silvio-Ranieri-Silvia-Bernardini-Pa] Economia Emergenze di Prociv, è il sistema di Anci Umbria per avvertire i cittadini 6 Novembre 2017 Economia (umbriajournal.com) by Avi News PERUGIA Un

allarme dato in maniera tempestiva, puntuale e capillare può fare la differenza, in caso di emergenze o calamità naturale, nella prevenzione dei rischi e nella salvaguardia delle vite[ ] Dalla Pro Civ di Foligno una nuova indecorosa proposta, secondo Liberati Cronaca Dalla Pro Civ di Foligno una nuova indecorosa proposta sulle casette 8 Novembre 2016 Cronaca, Politica Dalla Pro Civ di Foligno una nuova indecorosa proposta sulle casette Da Andrea Liberati PERUGIA La scandalosa vicenda delle 730 casette di legno, installate dopo il sisma del 1997 e poi largamente abbandonate, storia infine [ ]

## Servizio di recupero dei rettili esteso alla Protezione Civile

[Redazione]

CERVETERI - Il servizio di controllo sui serpenti offerto ai cittadini di Cerveteri raddoppia. Già dallo scorso anno infatti, le Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente, coordinate da Mauro Di Stefano hanno svolto in modo gratuito e 24 ore al giorno attività che si avvale dell'utilizzo di una telecamera endoscopica per l'ispezione nei luoghi anche più nascosti. Gli interventi sono stati innumerevoli e tutti coronati da successo. Da questo anno, viene messo a disposizione dei cittadini un ulteriore analogo servizio: in quanto le competenze relative al progetto di identificazione e collocazione in habitat consoni di rettili promosso dalla Delegata alle Politiche Scolastiche del Comune di Cerveteri, nonché Divulgatrice Scientifica, Pamela Baiocchi insieme al fotografo naturalista ed allevatore esperto di rettili Roberto Marini, sono state estese all'intero Gruppo Comunale di Protezione Civile che è già pronto ad intervenire. Pamela Baiocchi, già da anni volontaria di Protezione Civile, in accordo con il Funzionario Comunale Renato Bisogni ha voluto dunque coinvolgere questi attivissimi volontari, dopo averli tutti debitamente preparati e formati con corsi di approfondimento. In tema di rettili e serpenti - dichiara la Baiocchi - sul quale nei primissimi giorni di aprile abbiamo tenuto un corso per bambini e genitori con grande partecipazione, il primo aspetto da chiarire è che nel momento in cui vengono avvistati e scoperti, paradossalmente loro sono più terrorizzati di noi, quindi se in un primo momento l'istinto può portarci a scacciarli con violenza, è fondamentale mantenere la calma. E' comprensibile che per chi non ha dimestichezza con questo tipo di animali può risultare quasi impossibile, ma è l'unica cosa da fare in quel momento. Saremo poi noi, quando ci sarà segnalato, a darvi tutte le indicazioni, ad intervenire e a mettere in sicurezza voi e l'animale. Aver esteso a tutta la Protezione Civile la partecipazione a questo servizio - continua concludendo Pamela Baiocchi - è davvero importante - e sono soddisfatta che il Gruppo abbia risposto positivamente all'iniziativa. Ci tengo a ringraziare quindi Renato Bisogni, eccellente coordinatore di Protezione Civile, per il supporto quotidiano che sempre offre ad ogni iniziativa di interesse per la cittadinanza e il mio collega, amico e professionista Roberto Marini, che già in diverse occasioni ha messo a disposizione la sua conoscenza in materia per far conoscere alla cittadinanza il misterioso e vario mondo dei rettili. Anche l'assessora alle politiche ambientali Elena Cubetti è certa che soprattutto con l'avvicinarsi delle temperature più calde, tale servizio potrà rivelarsi assolutamente utile per la cittadinanza, soprattutto per coloro che vivono in zone di campagna, territori dove è notoriamente più facile che rettili e serpenti possano intrufolarsi all'interno di giardini o abitazioni. -tit\_org-

## Norcia, 649 famiglie assistite dal Cas | In campo 1,8 milioni, l'elenco

[Redazione]

Norcia, 649 famiglie assistite dal Cas | In campo 1,8 milioni, elenco  
Solo un terzo delle famiglie ora riceve il Cas rispetto all'inizio dell'emergenza sismica, per marzo ed aprile erogazione in anticipazione  
Redazione - 15 Aprile 2019 - 0 Commenti  
[INS::INS]share Share Tweet Pin  
Con determina n. 74 è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Norcia l'elenco degli aventi diritto al CAS, contributo di autonoma sistemazione, relativo ai mesi di gennaio e febbraio, nonché ai mesi di marzo e aprile in anticipazione. Il prossimo 6 maggio infatti è il termine ultimo fissato per la rendicontazione al Dipartimento di Protezione Civile delle risorse del Fondo Sociale dell'Unione Europea (FSUE) delle spese sostenute per il sisma. [INS::INS][INS::INS]Clicca qui per scaricare l'elenco degli aventi diritto al Cas  
E bene precisare che poiché il CAS per il motivo suddetto sarà erogato in anticipazione, qualora nel periodo interessato si verificassero modifiche dello stato di diritto del beneficiario, del suo nucleo familiare o delle disposizioni di disciplina dello stesso contributo, verrà richiesto il rimborso delle somme non spettanti. La somma liquidata per i quattro mesi del 2019 sarà di 1.878.280,59. [INS::INS][INS::INS]All'inizio dell'emergenza nel territorio comunale i nuclei familiari assistiti richiedenti CAS erano 1754; ad oggi sono 649 i nuclei familiari assistiti per un totale di 1685 persone.

## **Aprilia, Maltempo ad Aprilia, la Passione di Cristo rinviata a mercoledì 17 aprile**

[Redazione]

E' stata rinviata a mercoledì 17 aprile con inizio in piazza Roma la Rievocazione della Passione Vivente di Cristo, annullata ieri ad Aprilia causa maltempo. La pioggia che si è abbattuta ieri pomeriggio in città ha consigliato agli organizzatori di rimandare la rappresentazione, che si svolgerà dunque mercoledì a partire dalle ore 18. L'evento coinvolge oltre 130 rievocatori storici non professionisti per una performance artistica e religiosa veramente emozionante. Nella cornice di piazza Roma, saranno ripercorse le stazioni della Passione di Cristo: l'ultima cena, la lavanda dei piedi, il tradimento di Giuda, l'arresto e il processo di Gesù, la flagellazione e la crocifissione, la deposizione. Attori e rievocatori daranno vita alle scene evangeliche, arricchite di luci e scenografie. Prevista quest'anno, accanto al palco della regia e opportunamente segnalata, anche una postazione pensata per gli spettatori disabili. La manifestazione patrocinata dal Comune, che ha offerto un contributo di 6500 euro per la realizzazione dell'evento è organizzata dalla Pro Loco di Aprilia, con la collaborazione dell'Associazione Passione di Cristo e sotto la regia e la direzione artistica di Francesco Vuturo. Come tutti gli anni, la rappresentazione sarà preceduta dalla sfilata dei rievocatori storici, che mostreranno agli spettatori i costumi impreziositi da elementi che li rendono sempre più verosimili da un punto di vista storico. Anche quest'anno, inoltre, l'evento vedrà la partecipazione del soprano internazionale Michela Sburlati, titolare della cattedra presso il Conservatorio di Santa Cecilia, che si esibirà durante la scena della Deposizione, grazie all'accompagnamento dai maestri Riccardo Toffoli e Claudio Di Lelio. "Ringrazio i curatori di questo importante evento per le belle parole che hanno rivolto a me e per il prezioso contributo che danno alla città commenta l'Assessore alla Cultura Elvis Martino la Passione Vivente di Cristo è un evento che ogni anno sa impreziosirsi, per emozionare sempre di più. Aiuta tutti noi a vivere nel modo migliore, come uomini e come credenti, uno dei momenti più importanti della storia dell'uomo". Per l'edizione 2019, gli organizzatori ringraziano tutti coloro che contribuiscono alla preparazione dell'evento: Paolo Peroso e Mina Modugno per il coordinamento e la narrazione, la Legio II Parthica Severiana di Albano con il suo gruppo di danzatrici siriane di Giulia Domna, il gruppo di rievocazione storica Phoenix Lavinium, la curatrice dei costumi Sabrina De Santis, La Bottega di Flora per l'allestimento florovivaistico, L'Associazione "Verso la Saggezza", le Associazioni locali di Protezione civile ALFA, ANC, CB Rondine, la Croce Rossa, le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale.

## Crisi idrica, nel Piceno revocata (per le feste) la chiusura notturna dei serbatoi

[Redazione]

La momentanea sospensione del provvedimento di cui si tratta, consentirà, almeno nei prossimi giorni di festività, di alleviare in parte, i disagi per privati cittadini, operatori economici, turisti e visitatori[IMG-20190415-WA0010-780x677] IMG-20190415-WA0010ASCOLI PICENO Importante comunicazione per la provincia di Ascoli diramatana nella mattinata del 15 aprile dalla Ciip.A partire da oggi sarà revocato il provvedimento di chiusura notturna dei serbatoi, attivato per fronteggiare attuale crisi idrica. La momentanea sospensione del provvedimento consentirà, almeno nei prossimi giorni di festività, di alleviare in parte i disagi per privati cittadini, operatori economici, turisti e visitatori. A supportare la favorevole congiuntura, si inserisce anche il recente nulla osta rilasciato, dalla Regione Marche, Servizio di Protezione Civile, dall'agenzia Regionale Sanitaria in merito all'utilizzo dell'acqua ad uso potabile nell'impianto di soccorso di Castel Trosino, per fronteggiare il fabbisogno del territorio. Finalmente una speranza concreta per il nostro territorio messo a dura prova dal sisma del 2016 e da tutti gli eventi che si sono susseguiti. Rimane la situazione di emergenza idrica, il depauperamento delle sorgenti storiche come Foce di Montemonaco, approssimarsi dell'estate con inevitabile aumento dei consumi afferma il presidente Giacinto Alati La Ciip S.p.A. con le istituzioni locali e nazionali, che si sono adoperare per raggiungere questo risultato, persegue nella sua opera di monitoraggio, di vigilanza, di impegno senza sosta al fine di portare a compimento il progetto di realizzazione del nuovo acquedotto del Pescara, il primo antisismico dell'Italia che, unito all'acquisizione della popolazione picene, virtuosa nell'utilizzo della risorsa idrica, costruirebbe il segno tangibile della rinascita e del benessere del nostro territorio.